

«Uzbekistan, sterilizzazioni forzate sulle donne»

MOSCA. Sterilizzazioni senza il consenso della donna ordinate dallo Stato. È quello che succede in Uzbekistan secondo un reportage della "Bbc", in cui la tv britannica intervista alcune vittime che sono riuscite a rifugiarsi in Kazakistan. Il governo di Tashkent ha avviato da un paio di anni un programma capillare per sterilizzare la popolazione femminile in tutto il Paese, spesso senza il consenso delle pazienti. Il reportage include le testimonianze di diverse donne, di medici e fonti del ministero della Salute. «Stiamo parlando di migliaia di casi», denuncia Sukhrob Ismailov, a capo della Ong uzbeka "Gruppo di lavoro degli esperti", che nel 2010 ha condotto un sondaggio fra i medici scoprendo che il numero complessivo degli interventi in sette mesi era stato di 80.000. Si deve a una donna se si è scoperto cosa accade nell'ex Repubblica sovietica. I primi casi denunciati risalgono al 2005: a

La denuncia in un'inchiesta della "Bbc": sarebbero migliaia i casi dopo una campagna avviata dallo Stato

renderli noti era stata Gulbakhor Turaeva, una patologa della città di Andijan, al confine col Kirghizistan, dove nel maggio di quell'anno le forze di sicurezza uccisero la popolazione che era scesa in strada per protestare in quella nota come Rivoluzione dei tulipani. Nell'obitorio in cui lavorava Turaeva erano stati portati gli uteri asportati da giovani donne sane. Dopo averle rintracciate e dimostrato che erano state sterilizzate senza il loro consenso, la patologa ha segnalato quanto avvenuto. È stata licenziata e due anni dopo arrestata con l'accusa di far entrare in Uzbekistan la propaganda dell'opposizione messa al bando. Nel 2007, dopo una denuncia della Commissione

dell'Onu contro la tortura, il numero degli interventi era calato, ma tre anni fa il programma è ricominciato. Nel 2009 e nel 2010, secondo fonti mediche uzbekhe

ascoltate dalla "Bbc", il governo ha diramato direttive agli ospedali per prepararsi a interventi di contraccezione chirurgica volontaria e medici di Tashkent sono stati inviati in provincia per istruire i loro colleghi locali. Ed è nelle campagne che le sterilizzazioni sono altissime, fino a otto operazioni a settimana per chirurgo.

Simona Verrazzo

